

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti  
della Società Falck Renewables S.p.A. del 7 maggio 2012  
ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, osservando i doveri di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), e secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

\*\*\*    \*\*\* \*\*\*

Il Collegio è stato nominato dall'assemblea del 6 maggio 2011 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato i limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti, effettuando le prescritte comunicazioni a Consob.

La revisione legale è affidata a Reconsta Ernst & Young spa alla cui relazione si rimanda.

Si segnala preliminarmente che i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2011 sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2010, mentre i dati economici non lo sono.

\*\*\*    \*\*\* \*\*\*

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale diamo atto di avere:

- partecipato alle riunioni assembleari, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il controllo interno - tenuto conto per quest'ultimo delle funzioni assunte a norma dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2010 - nonché del Comitato per la Remunerazione, tenutesi nel corso dell'anno, ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta, secondo le previsioni regolamentari e statutarie;
- acquisito gli idonei elementi di conoscenza per svolgere l'attività che ci compete sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione e con i collegi sindacali delle società controllate;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- verificata l'osservanza delle vigenti norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione e agli schemi del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, tenuto conto del fatto che la Società redige il Bilancio di esercizio e quello consolidato in conformità a quanto disposto dai principi contabili internazionali. Si rileva, in particolare, che a seguito della diffusione del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha verificato la rispondenza delle procedure di impairment test sugli attivi di bilancio alle prescrizioni dello IAS 36, procedendo all'approvazione delle stesse in via preventiva rispetto all'approvazione delle relazioni finanziarie;

- accertato che la Relazione sulla gestione per l'esercizio 2011 risulta conforme alle leggi vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio e da quello consolidato; in particolare gli Amministratori ai paragrafi "Rischi e incertezze" e "Evoluzione prevedibile della gestione prospettive di continuità" della Relazione sulla gestione descrivono i principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto, indicando i rischi di natura operativa, finanziaria e di carattere generale, richiamando altresì i contenziosi civili e amministrativi nei quali le società del Gruppo sono parte, con dettagliata evidenza dello stato dei contenziosi relativi alle società progetto siciliane. Il Resoconto intermedio di gestione della Società e consolidato di Gruppo non hanno richiesto osservazione alcuna del Collegio Sindacale. Il Resoconto intermedio di gestione e le Relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate dagli Amministratori ci sono apparse conformi alla legge e allo statuto, ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale e rispondenti all'interesse della società.

\* \* \*

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione vengono elencate nel seguito, secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001.

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni e condotto approfondimenti sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, delle quali è stata data esaustiva informazione nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, segnatamente nelle sezioni "Eventi relativi all'esercizio 2011 e successivi riguardanti i progetti siciliani", "Fatti gestionali più significativi dell'esercizio 2011" e "Fatti di rilievo relativi al Progetto industriale di consolidamento", alle quali facciamo rinvio. In particolare, vanno qui richiamate:

A) Le informazioni relative ai progetti siciliani: nonostante il parere del legale che assiste le società attrici nel contenzioso con l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana (l'"Assessorato") (nella sua qualità di successore *ex lege* di Arra a far data dal 31 dicembre 2009), il quale ha comunicato che le pretese economiche fatte valere in giudizio dal Gruppo devono considerarsi nella sostanza invariate, Palermo Energia Ambiente S.p.A in liquidazione (PEA) è stata deconsolidata in quanto gli Amministratori non ritengono più sussistente il requisito del controllo congiunto; il secondo bilancio intermedio di liquidazione di PEA non è stato approvato ed è pendente istanza di fallimento della Società; in questo contesto la partecipazione ed i crediti verso PEA sono stati svalutati integralmente ed è stato accantonato un fondo rischi futuri con un effetto negativo complessivo sul bilancio consolidato di 12,178 migliaia di euro. Per quanto invece concerne Tifeo, Platani ed Elettroambiente SpA (società controllante di Tifeo e Platani), preso atto che l'istanza di fallimento di PEA non ha effetti sui contenziosi instaurati da Tifeo e Platani nei confronti dell'Assessorato e tenuto conto che i risultati dell'*impairment test* sui Progetti Siciliani (che non includono più PEA) non hanno evidenziato alcuna perdita di valore delle poste di bilancio consolidato e civilistico riferibili ai Progetti Siciliani, gli Amministratori, hanno ritenuto di non dover procedere ad alcuna svalutazione dei costi capitalizzati nella voce Immobilizzazioni materiali, dell'Avviamento connesso ai due suddetti Progetti Siciliani nel bilancio consolidato, delle partecipazioni iscritte nella voce "Titoli e partecipazioni" e dei crediti

finanziari e commerciali nei confronti delle società Elettroambiente, Tifeo, Platani, al 31 dicembre 2011 nel bilancio di Falck Renewables SpA.

B) I parametri finanziari (“covenants”) previsti dal contratto di finanziamento in essere con un pool di primari istituti di credito sono stati rispettati alle due scadenze del 30 giugno e 31 dicembre 2011.

C) Nel corso dell’esercizio 2011 il capitale sociale è salito ad € 291.413.891 e risulta sottoscritto da Falck spa per il 60% del predetto importo; Falck spa esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Falck Renewables spa. In data 7 aprile 2011 è cessato il conto corrente di tesoreria che la società aveva in essere con la controllante Falck spa.

2. Non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell’esercizio, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale, effettuate infragruppo o con parti correlate, sono indicate nella Relazione sulla gestione e nelle Note integrative ai bilanci di esercizio e consolidato. In particolare, esse hanno riguardato alcune specifiche attività quali la gestione della tesoreria, l’erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie, l’erogazione di prestazioni professionali e di servizi, oltre che la gestione di servizi comuni, e sono state tutte regolate a condizioni di mercato sulla base di pattuizioni contrattuali.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di accertare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle sopra menzionate operazioni, nonché la loro rispondenza all’interesse della Società e del Gruppo.

3. Nell’insieme, le indicazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione ex art. 2428 Cod. Civ. sulle operazioni atipiche e/o inusuali e sulle operazioni di natura ordinaria, di cui al precedente punto 1, possono essere ritenute idonee a fornire l’informativa richiesta.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data odierna le relazioni di revisione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs 27.1.2010 n. 39 relative al Bilancio d’esercizio ed al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Nelle predette relazioni, la società di revisione attesta che il Bilancio d’esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d’esercizio e consolidato di Falck Renewables S.p.A e che la relazione sulla gestione è con essi coerente. La società segnala, a titolo di richiamo di informativa, che nel bilancio di esercizio sono iscritti partecipazioni e crediti per 116 milioni circa e nel bilancio consolidato immobilizzazioni in corso ed avviamento per 107 milioni circa, tutti relativi ai progetti siciliani, la cui recuperabilità dipende dal contenzioso in essere con la Regione Sicilia.

5. Allo stato non ci sono stati presentati esposti.

6. Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 c.c..

7. In data 6 maggio 2011 l’assemblea ordinaria della società ha deliberato di conferire a Reconta Ernst & Young S.p.A. l’incarico di revisione legale per gli esercizi 2011-2019. Abbiamo ricevuto espressa informativa dalla struttura aziendale competente che alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. nel corso del 2011 non sono stati conferiti

ulteriori incarichi ad eccezione della verifica delle covenants del contratto di finanziamento con il pool di banche.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di revisione, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione e la stessa Società di revisione ci ha comunicato che, in base alle migliori informazioni disponibili, ha mantenuto nel periodo di riferimento la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti di Falck Renewables S.p.A. e che non sono intervenute variazioni relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 160 del TUF e del capo I-bis del titolo IV del Regolamento Emittenti.

8. Non è stato conferito alcun incarico a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi.
9. Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nell'esercizio 2011 avendo il Collegio:  
tenuto n. 9 riunioni collegiali;  
partecipato a n. 1 riunione dell'Assemblea dei Soci;  
partecipato alle n. 13 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;  
partecipato a n. 2 riunioni del Comitato Esecutivo;  
partecipato alle n. 15 riunioni del Comitato per il controllo interno;  
partecipato alle n. 7 riunioni del Comitato per la Remunerazione.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Il Collegio ha costantemente aggiornato la propria conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante riscontro degli organigrammi aziendali formalmente approvati e comunicati alla CONSOB, raccolta di informazioni dalle strutture preposte e mediante incontri con i responsabili del controllo interno e della revisione esterna.  
La struttura organizzativa, articolata per direzioni e funzioni, allo stato appare coerente con le dimensioni e le esigenze operative del Gruppo.
13. In merito all'adeguatezza del Sistema di Controllo interno il Collegio dà atto di aver partecipato alle attività del Comitato per il controllo interno, di aver condiviso il piano di lavoro della società di revisione, di aver ricevuto dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e dalla medesima società di revisione informazioni sui principi contabili utilizzati e sull'esito dell'attività di revisione.  
Il Collegio sindacale, unitamente al Comitato per il Controllo interno, ha periodicamente incontrato il Preposto al controllo interno ricevendo informativa sulle attività di audit finalizzate a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure dei processi aziendali nonché sulle attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. In particolare, si dà atto che il Preposto al controllo interno riferisce direttamente al Comitato per il controllo interno, al Collegio Sindacale e agli Amministratori a ciò delegati ed esplica la propria attività mediante piani semestrali di intervento, individuati autonomamente dal Preposto medesimo ovvero su questioni segnalate dagli organi di controllo e dai revisori.  
Nel corso dell'esercizio 2011 il Comitato per il controllo interno ha dedicato particolare attenzione al piano di aggiornamento del Sistema di Controllo Interno, che nella riunione del

12 dicembre 2011 il Comitato ha giudicato adeguato. Resta da implementare ad avviso del Comitato un adeguato modello centralizzato di gestione dei rischi.

Falck Renewables S.p.A. ha da tempo adottato il Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001, finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e quindi la responsabilità amministrativa delle Società. Quale organo preposto all'attuazione del citato Modello "231/01" della Società, con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa, è in carica un Organismo di Vigilanza (OdV) di tipo collegiale, composto da due consiglieri di amministrazione indipendenti e dal Responsabile Affari Legali e Societari. La società si propone di integrare il modello organizzativo per la disciplina inerente i reati ambientali entro il primo semestre 2012.

14. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si segnala che, in ossequio alla normativa 262/2005 (legge sul risparmio), risulta nominato, su proposta del Comitato per il controllo interno e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili (il "Dirigente preposto"). Risulta inoltre adottato un manuale di gruppo nonché protocolli e procedure amministrativo-contabili concernenti le chiusure periodiche della contabilità, la redazione dei bilanci e la redazione dei reporting package da parte delle controllate.

Ne discende che la Società mantiene uno stretto controllo informativo nei confronti delle controllate ai fini di poter adempiere agli obblighi di comunicazione periodicamente previsti. Il Dirigente preposto effettua una valutazione del sistema di controllo interno amministrativo-contabile avvalendosi dell'attività di testing svolta in maniera indipendente da una società esterna. La Società, ai sensi della legge 262/2005 ha effettuato test di verifica delle procedure di chiusura contabile ed amministrative in genere, volti a confermare la correttezza dei dati contabili confluiti nei bilanci e nei documenti e prospetti informativi.

15. Un adeguato flusso reciproco di informazioni tra la capogruppo e le controllate (anche ai fini delle comunicazioni previste dall'art. 114.2 del D.Lgs. 58/98) è assicurato dalle istruzioni emanate alle controllate dalla direzione della Società.

L'attività di coordinamento delle società del Gruppo è assicurata anche dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di consiglieri di amministrazione e di componenti dell'Alta Direzione della capogruppo stessa.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. Falck Renewables S.p.A. è sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della controllante Falck S.p.A., che impartisce direttive di indirizzo unitario con finalità strategiche, ferma comunque restando l'autonomia e l'indipendenza della Società e dei relativi organi sociali. Falck Renewables S.p.A., a sua volta, svolge attività di Direzione e Coordinamento nei confronti delle proprie società controllate.

In merito allo scambio di informazioni con gli esponenti del Collegio sindacale delle società controllate non abbiamo osservazioni da formulare.

16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i revisori ai sensi dell'art. 150.2 del D.Lgs. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Abbiamo preso atto che nella Relazione sulla Gestione un apposito capitolo è dedicato alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 - bis TUF, alla quale si fa espresso rinvio. Il Collegio Sindacale segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione ha dato atto di aver condotto, con esito positivo, la valutazione periodica della sussistenza dei requisiti di indipendenza dei propri

membri non esecutivi in conformità a quanto prescritto dall'art. 3,C.1 del Codice di Autodisciplina e ai criteri di valutazione in esso indicati; il Collegio Sindacale ha riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione e non ha, in merito, osservazioni da formulare.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto, da parte dei suoi componenti, dei requisiti di indipendenza ai sensi del punto 10,C.2 del medesimo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato (in dal 2010) la Procedura in materia di operazioni con parti correlate, redatta ai sensi dell'articolo 2391 - bis c.c. e sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivi integrazioni e chiarimenti. Il Consiglio di amministrazione ha individuato il Comitato per il Controllo interno quale comitato competente ad esprimersi sulle operazioni con parti correlate.

18. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2011, a partire dalla data di nomina del 6 maggio 2011, con carattere di normalità e da essa non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.

19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153.2 del D. Lgs. 58/98, in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla distribuzione di un dividendo da prelevare dalla Riserva risultato a nuovo pur in presenza di una perdita dell'esercizio, debitamente coperta ante distribuzione.

\*\*\* \*\*

Ai sensi dell'art. 144 -quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile è pubblicato sulla Consob sul proprio sito internet ([www.consob.it](http://www.consob.it)).

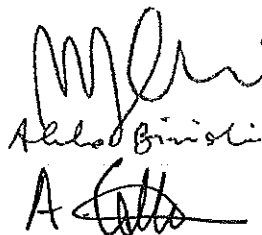
Milano, li 2 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Scarpelli

Dott. Aldo Bisioli

Dott. Alberto Giussani



Handwritten signatures of Massimo Scarpelli, Aldo Bisioli, and Alberto Giussani.